

e più grandi che sono, più gustosa più delicata e più fissa è la loro polpa. Ora di questi, e di altri Pesci ve ne hanno in tanta copia, che ne vendono buona parte ai Forestieri.

Si vuole, che quivi sieno nelle Montagne alcune Vene o Miniere di Argento, di Piombo, di Ferro, e di Rame; ma per me non truovo che alcuna di tali Miniere venga lavorata, o che gli Svizzeri da quelle ricevano beneficio alcuno. Hanno realmente quantità grande di Marmo nero con vene e macchie bianche. Sulle cime delle Montagne, e ai fianchi delle Roccie truovasi gran copia di Cristallo, ch'è di due forte; chiaro e trasparente l'uno, pallido e scuro l'altro. Nella *Valesa* poi si cava una spezie di Carbone bituminoso; e in molte altre parti si sono trovate delle Pietre con vene curiosissime, mirabilmente figurate dalla natura.

Lo *Scheuchzero* ne' suoi Viaggi Alpini fa menzione di alcuni *Diamanti falsi*, ovver Cristalli purissimi, che si truovano su quelli Alpi, i quali col loro splendore, e colla loro purità si distinguono sommamente. In questi falsi Diamanti si vede una maravigliosa varietà di lati e di angoli: nella maggior parte le colonne di mezzo sono piccole e corte, cosicchè i loro piani non eguagliano nella grandezza le basi delle piramidi. Di questi noi parleremo nell'ultimo Capo. *Vedi la Tavola de' Cristalli nel fine.*

Il monte *Klein Aubrig* nel Cantone di *Zurigo*, nelle sue parti più alte, e verso tutte le plaghe,